

SOCIETA' SERVIZI DI PAGAMENTO SPA - SSP S.p.A.

SOCIETA' UNIPERSONALE SOGGETTA ALLA DIREZIONE E AL

COORDINAMENTO DELLA SOCIETA' CONAD NORD OVEST S. C. - PISTOIA

VIA DANIMARCA N° 80 - 41122 MODENA

CODICE FISCALE, PARTITA IVA E N° DI ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE DI MODENA

03428560365

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO 2.500.000,00 DI EURO

ISCRITTA ALL'ALBO DEGLI ISTITUTI DI PAGAMENTO CODICE IDENTIFICATIVO 36041.2

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31/12/2020

RELAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

L'anno 2020 è stato segnato profondamente dalla pandemia di Covid-19, i cui effetti si sono riflessi sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie a livello mondiale. In tutti i principali paesi le autorità monetarie e fiscali hanno posto in essere forti misure espansive a sostegno dei redditi di famiglie ed imprese colpite dalla crisi, del credito all'economia e della liquidità sui mercati.

Nel nostro paese il protrarsi delle misure di contenimento del contagio hanno avuto pesanti ripercussioni sull'attività economica, sulla produzione industriale, sull'interscambio di beni e servizi ed ovviamente sui flussi turistici internazionali. Sul fronte occupazionale il ricorso agli ammortizzatori sociali ha mitigato l'impatto della crisi sull'occupazione.

Da fine anno l'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette positivamente sulle prospettive di medio termine, ma i tempi e l'intensità di recupero restano incerti.

Di seguito si riportano i principali indici economici nazionali (Fonte Bollettino Economico Banca d'Italia 2/2021):

Variazioni %	2020	2019
PIL	-8,9%	0,3%
Investimenti fissi lordi	-9,1%	1,4%
Importazioni	-12,6%	-0,4%
Esportazioni	-13,8%	1,2%
Consumi nazionali	-7,8%	-0,1%
Inflazione	-0,2%	0,6%
Valori %		
Tasso di disoccupazione	9%	9,8%

LA STRATEGIA

SSP S.p.A. ha iniziato l'attività il primo febbraio 2013, dopo il conseguimento dell'autorizzazione di Banca d'Italia, la successiva iscrizione all'albo degli istituti di pagamento e in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore dei seguenti clienti:

- la società cooperativa Conad Nord Ovest, società controllante il gruppo di appartenenza di SSP;
- le società controllate dalla suddetta cooperativa;
- le società collegate alla suddetta cooperativa;
- i punti di vendita dei soci della suddetta cooperativa (PdV);
- talune società esterne al gruppo e non socie della suddetta cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (gli "Altri clienti appartenenti al sistema").

Il sistema di appartenenza di SSP ha uno scopo mutualistico. La società si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti al sistema di appartenenza, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato, al fine di agevolare il perseguimento del fine mutualistico di gruppo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

AZIONARIATO E CAPITALE SOCIALE

SSP SpA è soggetta ad attività di direzione e coordinamento di Conad Nord Ovest Società Cooperativa, con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord n. 10 da cui è controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl. Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 è pari a 2,5 milioni di euro, suddiviso in 2.500.000 azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna. SSP SpA non possiede, né direttamente né indirettamente, azioni proprie né della propria società controllante.

ANDAMENTO ECONOMICO

Il bilancio al 31/12/2020 chiude con un utile di esercizio di Euro 24.980.

Nel corso del 2020 SSP ha riscontrato un significativo aumento della liquidità dei clienti punti vendita sui propri conti di pagamento, sia rispetto al 2019 sia rispetto alle previsioni. La liquidità media dei clienti sui conti di pagamento nel 2020 infatti è stata di 34,2 mln contro i 23,7 del 2019 e contro 21,2 mln del budget. Sono altresì risultati nettamente inferiori gli utilizzi della clientela sui conti di pagamento, passati da 2,1 mln del 2019 a 1,3 del 2020. Queste dinamiche sono da attribuire alle buone performance dei fatturati della rete dei punti vendita Conad Nord Ovest, anche a seguito dell'effetto COVID 19, al conseguente lockdown che ha interessato il nostro paese ed alla relativa influenza sulle abitudini di consumo della popolazione.

Sul conto economico in particolare si evidenzia come, pur registrando una contrazione del margine di interesse, in conseguenza della riduzione consistente degli impieghi verso la clientela, si sia recuperata redditività sulle commissioni attive, per effetto di un aumento dei clienti registrato nel corso dell'anno.

Di seguito si riportano i principali dati economici e patrimoniali:

DATI DI SINTESI (importi in euro)	31/12/2020
Margine di interesse	46.069
Commissioni nette	564.278
Crediti verso banche, enti finanziari e clientela	43.118.110
Disponibilità liquide	55
Debiti verso banche, enti finanziari e clientela	40.582.512
Patrimonio netto	2.853.742
Risultato del periodo ante imposte	29.944
Risultato netto del periodo	24.980

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società nel corso dell'esercizio non ha sostenuto costi di sviluppo né ha svolto attività di ricerca.

POLITICHE DI GESTIONE DEI RISCHI

Le politiche di gestione dei rischi sono descritte nella Parte D della nota integrativa.

RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2020 il personale dipendente era pari a 5 unità.

RAPPORTI CON CONAD NORD OVEST S. C. E LE SUE CONTROLLATE

I rapporti intrattenuti con le società del Gruppo Conad Nord Ovest sono relativi alla gestione dei conti di

pagamento intestati alle stesse società del gruppo. Con alcune società del gruppo sono stati inoltre sottoscritti contratti di fornitura di servizi.

Tutti i rapporti sono regolati a condizioni di mercato.

Si indicano nel prospetto sotto riportato le evidenze quantitative al 31/12/2020.

Società controllate consolidate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
Conad Nord Ovest Soc. Coop.		340.742		4.427		230.000
Finpart srl		313				1.650
I M C O Spa		408				1.650
Margherita Spa		4.967				6.313
Fiorfiore Cash & Carry srl		983				1.800
Finconad SpA		0		1.000		57.268
CO.GEST.RE. SRL		500		500		
Mizzana Carburanti srl		902.236				207
Serfin srl		471		6		1.800
Full Service srl		1.231		1.217		1.650

Società Collegate	Crediti	Debiti	COSTI		PROVENTI	
			Interessi Passivi	Altre Spese Amministrative e Altri Oneri	Interessi Attivi	Commissioni Attive e Altri Proventi
Albatros 2020 srl		109.360				703
Alery srl		88.641				1.800
AV Pluda srl		1.499.149				4.800
Bangio srl		511.852				1.052
Bologna Est srl		716.546				4.800
Carteria srl		301.817				526
Diapason srl	23.568				6	3.300
Equipe 2002 srl	112.254				83	4.800
Eridano carburanti S.r.l.		29.502			44	3.300
G13 srl		65.626				831
G.M.C. srl		186.237				2.500
Gesti.Sav srl		26.508			162	4.000
Giada s.r.l.	31.905				575	1.800
Il Buon Sapore srl		42.908			859	1.800
Laviapervia srl		908.939				731
Leo2020 srl		54.863				3.300
Marsaglia srl		105.116				1.800
Pile srl	13.434				2.161	4.000
Quarzo srl		133.636				708
Reno Supermercati srl		1.102.588				4.000
Superconad Funo srl		1.040.733				4.000
Superconad Margherita srl	116.333				151	2.500
Supermercati Bologna Centro srl		16.370				3.000
Supermercati Fama srl	49.292				5	3.000
Supermercato Savignano srl		254.237				767
VR20 srl		234.536				970

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il *core business* della società si focalizza nella prestazione dei servizi di pagamento a favore del gruppo di appartenenza. La società si pone l'obiettivo di rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti al sistema di appartenenza, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti, a condizioni concorrenziali rispetto al mercato, al fine di agevolare il perseguimento del fine mutualistico di gruppo.

Le prospettive future della Società attengono al proseguimento della prestazione dei servizi di pagamento per conto del gruppo di appartenenza, con i medesimi obiettivi e le medesime strategie aziendali.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura del bilancio non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati o un'integrazione dell'informativa.

Modena, 26 Marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del C.d.A.

(Adamo Ascari)

ASCARI ADAMO
2021.04.29 14:07:57
CN=ASCARI ADAMO
C=IT
2.5.4.4=ASCARI
2.5.4.42=ADAMO

SCHEMI DI BILANCIO 31/12/2020**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

	Voci dell'attivo	31/12/2020	31/12/2019
10	Cassa e disponibilità liquide	55	24
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.596	3.596
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	43.118.110	43.720.360
	a) crediti vs banche	41.082.327	42.109.063
	b) crediti verso società finanziarie	18.384	18.462
	c) crediti vs clientela	2.017.399	1.592.835
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni		
80	Attività materiali	797	
90	Attività immateriali di cui	325.531	371.961
	-avviamento	150.000	150.000
100	Attività fiscali	73.968	133.205
	a) correnti	26.189	89.353
	b) anticipate	47.778	43.851
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120	Altre attività	2.084.067	3.059.838
	TOTALE ATTIVO	45.606.124	47.288.983

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2020	31/12/2019
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40.582.512	40.260.372
	a) debiti	40.582.512	40.260.372
	b) titoli in circolazione		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60	Passività fiscali	43.713	19.293
	a) correnti	21.664	
	b) differite	22.049	19.293
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	1.960.966	4.027.160
90	Trattamento di fine rapporto del personale	165.191	154.608
100	Fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi ed oneri		
110	Capitale	2.500.000	2.500.000
120	Azioni proprie (-)		
130	Strumenti di capitale		
140	Sovrapprezzi di emissione		
150	Riserve	326.785	336.471
160	Riserve da valutazione	1.976	765
170	Utile (Perdita) d'esercizio	24.980	(9.686)
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	45.606.124	47.288.983

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2020	31/12/2019
10	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	56.624	75.141
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(10.555)	(5.001)
30	MARGINE DI INTERESSE	46.069	70.141
40	Commissioni attive	601.874	468.567
50	Commissioni passive	(37.596)	(47.014)
60	COMMISSIONI NETTE	564.278	421.552
70	Dividendi e proventi simili		2
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110	Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	610.348	491.695
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	0
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	610.348	491.695
160	Spese amministrative a) spese per il personale b) altre spese amministrative	(574.530) (235.391) (339.139)	(515.294) (241.313) (273.981)
170	Accantonamenti netti a fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(89)	
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(50.180)	(26.449)
200	Altri proventi e oneri di gestione	44.395	23.775
210	COSTI OPERATIVI	(580.403)	(517.968)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250	Utili (Perdite) da cessioni di investimenti		
260	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	29.944	(26.273)
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(4.964)	16.587
280	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	24.980	(9.686)
290	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	24.980	(9.686)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Voci		31/12/2020	31/12/2019
10	Utile (Perdita) d'esercizio	24.980	(9.686)
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.212	0
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50	Attività materiali		
60	Attività immateriali		
70	Piani a benefici definiti	1.212	0
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
100	Coperture di investimenti esteri		
110	Differenze di cambio		
120	Copertura di flussi finanziari		
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)		
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
150	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
160	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170	Totale delle componenti reddituali al netto delle imposte	1.212	0
180	Redditività complessiva (Voce 10+170)	26.192	(9.686)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Esistenza 31/12/2019	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2020	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2020	Patrimonio netto al 31/12/2020
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.500.000												2.500.000
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	336.471			(9.686)									326.785
b) altre	0			0									0
Riserve da valutazione	765			1.212								1.212	1.976
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	(9.686)			9.686								24.980	24.980
Patrimonio netto	2.827.549			1.212								26.192	2.853.741

	Esistenza 31/12/2018	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2019	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2019	Patrimonio netto al 31/12/2019
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	2.500.000												2.500.000
Sovraprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	299.852			36.619									336.471
b) altre	0			0									0
Riserve da valutazione	4.887			(4.123)								(4.123)	764
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (Perdita) d'esercizio	36.619			(36.619)								(9.686)	(9.686)
Patrimonio netto	2.841.358			(4.123)								(13.809)	2.827.549

RENDICONTO FINANZIARIO – METODO INDIRETTO

	Importo	Importo
A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2020	31/12/2019
1. Gestione	80.212	176
- risultato d'esercizio (+/-)	24.980	(9.686)
-plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)		
-plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)		
-rettifiche di valore nette per rischi di credito (-/+)		
-rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	50.268	26.449
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)		
-imposte, tasse e crediti di imposta non liquidati (-/+)	4.964	(16.587)
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)		
- altri aggiustamenti (+/-)		
2 Liquidità generata /assorbita dalle attività finanziarie	1.632.295	(16.198.287)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	0	0
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	602.250	(13.083.259)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.030.045	(3.115.029)
- altre attività		
3 Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(1.709.052)	16.448.432
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	322.139	12.565.224
- passività finanziarie di negoziazione	0	0
-passività finanziarie designate al fair value	0	0
- altre passività	(2.031.192)	3.883.208
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	3.455	250.321
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(4.635)	(246.210)
1. Liquidità generata da	0	0
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da	(4.635)	(246.210)
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività materiali	(885)	0
- acquisti di attività immateriali	(3.750)	(246.210)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	(4.635)	(246.210)
C. ATTIVITA' DI PROVISTA	1.212	(4.122)
- emissioni/acquisti di azioni proprie	0	0
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- effetto variazioni PN - riserve di valutazione	1.212	(4.122)
- distribuzione di dividendi e altre finalità	0	0
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	1.212	(4.122)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	32	(11)

RICONCILIAZIONE	Importo	Importo
	31/12/2020	31/12/2019
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	24	35
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	32	(11)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	55	24

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 31/12/2020

Il presente Bilancio, riferito all'esercizio 1° gennaio 2020 – 31 dicembre 2020, si compone degli schemi di Stato patrimoniale, di Conto economico, del Prospetto della redditività complessiva, del Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e del Rendiconto finanziario (congiuntamente, i "Prospetti Contabili"), della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione. Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS (si rinvia, per dettaglio, alla Parte A – Parte A.1 – Sezione Generale – Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali) e sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" (di seguito, anche il "Provvedimento"), nonché della comunicazione di Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 "Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS". In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005, il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. In particolare, in linea con il Provvedimento, gli importi dei Prospetti Contabili sono espressi in unità di euro, così come quelli indicati nelle nota integrativa, se non diversamente specificato.

Nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Prospetto della Redditività complessiva sono indicate anche le voci che non presentano importi nell'esercizio al quale si riferisce il bilancio, mentre nel Rendiconto finanziario tali voci sono state omesse.

Nel Conto economico, i ricavi sono indicati senza segno, mentre i costi sono indicati tra parentesi. La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide".

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

La Nota integrativa è suddivisa nelle seguenti parti.

- 1) Parte A – Politiche contabili
- 2) Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- 3) Parte C – Informazioni sul conto economico
- 4) Parte D – Altre informazioni

Sono state omesse le tabelle e i paragrafi della Nota integrativa, riportate nel Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" che non presentano importi né per il 2020, né per il 2019.

Società di revisione

Il bilancio è sottoposto a revisione legale dei conti, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 39/2010, da parte della PricewaterhouseCoopers SpA, alla quale è stato conferito detto incarico per il novennio 2013-2021.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

SSP S.p.A. è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Conad Nord Ovest Società

Cooperativa (società nata il 1° ottobre 2019 dalla fusione di Nordiconad Soc. Coop. e Conad del Tirreno Soc. Coop.) con sede a Pistoia, via Bure Vecchia Nord 100, da cui è controllata al 100% in via indiretta per il tramite di Finpart Srl.

Come definito dall'art. 2497 bis del CC, nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/2019) della suddetta società che esercita attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.406.415
B) Immobilizzazioni	797.711.955
C) Attivo circolante	725.159.233
D) Ratei e risconti attivi	8.775.093
Totale attivo	1.533.052.696
A) Patrimonio netto	
Capitale sociale	90.401.704
Riserve	599.878.324
Utile (perdita) dell'esercizio	48.132.622
Totale patrimonio netto	738.412.649
B) Fondi per rischi e oneri	19.012.114
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	5.200.672
D) Debiti	769.348.634
E) Ratei e risconti passivi	1.078.627
Totale passivo	1.533.052.696
Garanzie, impegni e altri rischi	259.223.140

CONTO ECONOMICO

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019
A) Valore della produzione	2.668.220.661
B) Costi della produzione	-2.633.822.485
C) Proventi e oneri finanziari	16.406.757
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.672.312
Utile (perdita) dell'esercizio	48.132.622

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

Parte A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità agli International

Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea ed è stato predisposto sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018, intitolato "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", nonché della comunicazione di Banca d'Italia del 27 gennaio 2021 "Integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia ed emendamenti agli IAS/IFRS".

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 26 marzo 2021.

Sezione 2 – Principi Generali di redazione

Il bilancio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto Finanziario (redatto secondo il metodo indiretto) e dalla Nota Integrativa ed è inoltre corredato da una Relazione sulla gestione, che riporta i risultati economici conseguiti e la situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono inoltre ispirati ai criteri generali della continuità aziendale, della competenza economica e della prudenza, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di SSP S.p.A.. Si è altresì tenuto conto dei principi generali di rilevanza e significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Non si è effettuata alcuna compensazione tra le attività e le passività e i proventi e i costi, salvo nei casi in cui fosse espressamente richiesto o consentito dalle istruzioni di Banca d'Italia, da un principio contabile o da una interpretazione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la

situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nel Provvedimento di Banca d'Italia del 30 novembre 2018 "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non deve essere applicata. Nella nota integrativa sono spiegati i motivi della deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico. Nel bilancio dell'impresa gli eventuali utili derivanti dalla deroga sono iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Nella redazione del Bilancio dell'esercizio sono, inoltre, stati osservati i seguenti principi generali:

- la contabilizzazione delle voci ha seguito il principio della competenza, secondo la maturazione economica ed il criterio di correlazione, indipendentemente dal regolamento monetario;
- in linea con il principio contabile IFRS 15, ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o, comunque, quando è probabile che saranno ricevuti quali benefici futuri purché tali benefici possano essere quantificati in modo attendibile;
- le attività, le passività, i proventi ed i costi non sono compensati, salvo quando richiesto o consentito dai principi contabili internazionali o dalle disposizioni di Banca d'Italia in materia di Bilancio degli intermediari finanziari;
- la presentazione e la classificazione delle voci è mantenuta costante nel tempo, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi principi contabili o nuove interpretazioni degli stessi, ovvero laddove si manifesti la necessità, in termini di significatività e affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o classificazione viene modificato, nella presente nota viene data indicazione sulla natura e sui motivi della variazione. Il nuovo criterio, qualora possibile, viene applicato in modo retroattivo.

Come richiesto dalla comunicazione emanata da Banca d'Italia il 27 gennaio 2021, che prevede una serie di integrazioni alle disposizioni del Provvedimento "Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari", aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia e degli emendamenti IAS/IFRS, si segnala che i documenti di natura interpretativa e di supporto all'applicazione dei principi contabili in relazione agli impatti del COVID-19 emanati dagli standard setter nel corso dell'esercizio 2020 non sono rilevanti per la Società in considerazione dell'attività svolta. Tuttavia, tali documenti sono stati oggetto di attento studio.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Tra la data di riferimento del bilancio e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati di bilancio, secondo quanto previsto dal paragrafo 8 del principio contabile internazionale IAS 10.

Si precisa che, alla data di redazione del presente Bilancio, la Società sta continuando a monitorare l'evoluzione dei fattori di instabilità conseguenti alla situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dei casi di contagio da COVID-19 e delle varianti del contagio che stanno interessando anche l'Italia oltre agli altri Paesi.

Nonostante l'inizio delle campagne di vaccinazione, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale contagio e, di conseguenza, i possibili riflessi sull'economia globale, oltre che sull'attività di SSP SpA, anche alla luce del fatto che i clienti di riferimento di SSP SpA operano in un settore che ha continuato a svolgere comunque la propria attività economica.

Ciononostante, tenuto conto del quadro informativo disponibile alla data odierna, si ritiene che i potenziali riflessi negativi sull'economia e sui mercati finanziari non costituiscano elementi di incertezza in merito alla continuità aziendale della Società, anche tenuto conto della non significativa influenza dei fattori di instabilità sul business di SSP SpA e della sua clientela, non particolarmente colpita dagli effetti della contingenza pandemica, dell'adeguata patrimonializzazione della Società e del relativo basso livello di indebitamento.

Sezione 4 – Altri aspetti

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio d'esercizio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività attuali e potenziali riportate in bilancio. L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- le assunzioni sottostanti i piani pluriennali e i parametri finanziari utilizzati per la valutazione di recuperabilità dell'avviamento;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio d'esercizio.

Nuovi principi contabili applicabili dal primo gennaio 2020 e nuovi principi ed interpretazioni non ancora omologati

Principi contabili di prima/recente emanazione

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nel bilancio dell'esercizio precedente salvo quanto sotto indicato.

- **Modifiche all'IFRS Conceptual Framework (novembre 2019) – Regolamento (UE) 2075/2019:** le modifiche mirano ad aggiornare in diversi principi contabili e in diverse interpretazioni i riferimenti al Framework precedente, sostituendoli con i riferimenti al quadro concettuale rivisto a marzo 2018. Si ricorda che il Conceptual Framework non è un principio

contabile e pertanto non è oggetto di omologazione, mentre il documento in oggetto, proprio in quanto va a modificare alcuni IAS/IFRS, è oggetto di omologazione. La modifica è applicata con riferimento ai bilanci relativi a periodi iniziati dal 1° gennaio 2020;

- **Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del Bilancio (novembre 2019) e allo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori – Regolamento (UE) 2014/2019:** viene evidenziato che la rilevanza dipende dalla natura e dall'entità dell'informazione o da entrambe. L'entità, inoltre, verifica se un'informazione, sia individualmente che in combinazione con altre informazioni, è materiale nel contesto complessivo del Bilancio. Le modifiche allo IAS 1 e allo IAS 8 implicano di conseguenza modifiche allo IAS 10 Fatti intervenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio di riferimento, allo IAS 34 Bilanci intermedi e lo IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. La modifica è applicata con riferimento ai bilanci relativi a periodi iniziati dal 1° gennaio 2020;
- **Modifiche alla SIC 32 – Attività immateriali – Costi connessi a siti web (novembre 2019) – Regolamento (UE) 2075/2019:** viene chiarito che detta interpretazione non si applica alle spese sostenute per l'acquisto, lo sviluppo e il funzionamento dell'hardware di un sito web (per esempio, server web, server di staging, server di produzione e connessioni ad Internet). Tale spesa è contabilizzata secondo lo IAS 16. In aggiunta, quando un'entità sostiene delle spese per la fornitura di servizi internet relativi al suo sito web, la spesa deve essere rilevata come un costo in base a quanto previsto dallo IAS 1.88 e dal Quadro concettuale per la rendicontazione finanziaria quando i servizi sono ricevuti. La modifica è applicata con riferimento ai bilanci relativi a periodi iniziati dal 1° gennaio 2020;
- **Modifiche allo IAS 39, IFRS 9 e IFRS 7 (gennaio 2020) – Regolamento (UE) 34/2020:** è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 16 gennaio 2020 il Regolamento (UE) 2020/34 della Commissione che adotta talune modifiche dello IAS 39, IFRS 9 e IFRS 7 stabilendo deroghe temporanee e limitate alle disposizioni in materia di contabilizzazione delle operazioni di copertura in modo che le imprese possano continuare a rispettare le disposizioni presumendo che

gli indici di riferimento per la determinazione dei tassi esistenti non siano modificati a seguito della riforma dei tassi interbancari;

- **Modifiche all'IFRS 3 – Aggregazioni aziendali (aprile 2020) – Regolamento (UE) 551/2020:** le modifiche sono state introdotte con la pubblicazione dello IASB del 22 ottobre 2018 "Definizione di un'attività aziendale (Modifiche dell'IFRS 3)", al fine di facilitare l'applicazione pratica della definizione di "business" (o "attività aziendale" secondo la traduzione adottata nel regolamento di omologazione). La modifica è applicata con riferimento ai bilanci relativi a periodi iniziati dal 1° gennaio 2020;
- **Modifiche all'IFRS 16 – Leasing (ottobre 2020) – Regolamento (UE) 1434/2020:** la modifica all'IFRS 16 prevede un sostegno operativo connesso alla situazione di emergenza COVID-19, facoltativo e temporaneo, per i locatari che beneficiano di sospensioni dei pagamenti dovuti per il leasing, senza compromettere la pertinenza e l'utilità delle informazioni finanziarie comunicate dalle imprese. Come espediente pratico, il locatario può scegliere di non valutare se una concessione sui canoni, direttamente connessa alla situazione di emergenza COVID-19, che soddisfi determinate condizioni definite dal principio, sia una modifica del leasing. Il locatario che si avvale di tale facoltà deve contabilizzare qualsiasi variazione dei pagamenti dovuti per il leasing derivante da una concessione sui canoni nello stesso modo in cui contabilizzerebbe la modifica applicando il Principio IFRS 16 se quest'ultima non costituisse una variazione del leasing. Il locatario deve applicare tale modifica a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° giugno 2020 o da data successiva. È consentita l'applicazione anticipata, anche per i bilanci non autorizzati alla pubblicazione al 28 maggio 2020.

Tali modifiche/integrazioni dei sopra menzionati principi contabili non hanno avuto impatti significativi sul Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

Nuovi principi contabili applicabili dal primo gennaio 2021 e nuovi principi ed interpretazioni non ancora omologati

Alla data di approvazione del documento risultano omologati dalla Commissione Europea i seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, che verranno applicati dal prossimo esercizio:

- Regolamento (UE) 25/2021 del 13 gennaio 2021 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il principio contabile internazionale IAS 39 e gli International Financial Reporting Standard (IFRS) 4,7, 9 e 16, recependo le modifiche previste dalla Riforma degli indici di riferimento per la determinazione dei tassi d'interesse. Le modifiche entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2021. È consentita l'applicazione anticipata.

La Società sta valutando la significatività degli impatti dettati dai nuovi principi contabili.

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

La diffusione pandemica del virus "Covid-19", con le sue implicazioni per la salute pubblica e sulle attività economiche, è un elemento che ha influito nel corso del 2020 e continuerà a influire al ribasso in modo significativo sulla crescita globale dell'economia.

Tuttavia, tenuto conto dell'attività operativa di SSP S.p.A., istituto di pagamento a servizio del gruppo Conad Nord Ovest, i cui punti vendita non hanno subito restrizioni neanche durante il cosiddetto "lockdown" dei mesi di marzo, aprile e maggio 2020, trattandosi di rivenditori di generi di prima necessità, nel corso del 2020 la Società ha riscontrato un significativo aumento della liquidità dei clienti punti vendita sui propri conti di pagamento, sia rispetto al 2019, sia rispetto alle previsioni, così come sono risultati nettamente inferiori gli utilizzi della clientela sui conti di pagamento. Queste dinamiche sono da attribuire alle buone performance dei fatturati della rete dei punti vendita Conad Nord Ovest, anche a seguito dell'effetto COVID 19, al conseguente lockdown che ha interessato il nostro paese ed alla relativa influenza sulle abitudini di consumo della popolazione.

Si segnala che, tenuto conto del particolare business aziendale, l'impatto della situazione di emergenza sanitaria e delle misure di agevolazione all'economia disposte dal Governo nazionale sulle valutazioni delle voci di bilancio della società è stato irrilevante.

Le principali voci del bilancio della società (nell'attivo, la Voce 40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato a) – Crediti verso Banche e la Voce 40 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato c) Crediti verso la clientela e nel passivo la Voce 10 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato a) Debiti) si compongono di rapporti a vista (principalmente conti correnti bancari), valutati al valore nominale, coincidente col valore recuperabile dello stesso.

In merito all'avviamento iscritto nella voce 90 dell'attivo, Attività immateriali, pur avendo tenuto conto di tutti i potenziali impatti della situazione pandemica contingente nella redazione dell'impairment test, la Società ha ritenuto che non sussistessero i presupposti per rilevare un impairment ai sensi del principio contabile IAS 36, alla luce del fatto che la situazione contingente non ha avuto conseguenze sul business della Società, né sulle prospettive future della stessa.

In merito agli impatti della pandemia sulle modalità di lavoro del personale, si segnala che è stato fortemente implementato il ricorso allo "smart-working", attraverso l'utilizzo di processi e strumenti, anche contrattuali, già utilizzati dalla Società e dal gruppo. Pur continuando a monitorare attentamente gli effetti della pandemia tuttora in corso, allo stato attuale, anche in considerazione del settore di attività economica in cui operano il gruppo societario di SSP e la relativa clientela, non si ravvisano elementi di criticità o rischi che possano minare la continuità aziendale o che possano determinare impatti o incertezze nelle stime e valutazioni effettuate. Tenuto conto del quadro informativo disponibile alla data odierna, si ritiene che i potenziali riflessi negativi sull'economia e sui mercati finanziari non costituiscano elementi di incertezza in merito alla continuità aziendale della Società, anche tenuto conto della non significativa influenza dei fattori di instabilità sul business di SSP SpA e della sua clientela, non particolarmente colpita dagli effetti della contingenza pandemica, dell'adeguata patrimonializzazione della Società e del relativo basso livello di indebitamento.

Parte A.2 - Parte relativa alle principali voci di bilancio

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e per i crediti verso banche ed alla data di erogazione nel caso di crediti verso la clientela; in tale voce sono iscritti:

- i crediti verso banche;
- i crediti verso la clientela.

Il valore iniziale è pari al fair value dello strumento finanziario, pari normalmente per i crediti all'ammontare erogato comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo strumento e per i titoli di debito al prezzo di sottoscrizione.

Criteri di classificazione

Sono iscritti nella presente categoria le attività finanziarie per le quali il Business Model definito è "Hold to Collect" ed i termini contrattuali delle stesse superano l'SPPI Test.

La voce "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" include crediti verso la clientela e crediti verso banche.

Tali voci comprendono i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario (che conformemente allo IAS 17, vengono rilevati secondo il c.d. "metodo finanziario") ed i titoli di debito.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti verso la clientela sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione, rettificato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e aumentato o diminuito dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, al fine di ottenere il valore contabile netto iniziale, inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito. Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito. Il metodo

del costo ammortizzato non è utilizzato per i crediti la cui breve durata (durata fino a 12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti sono valorizzati al costo storico. Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a Conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono assoggettate ad impairment mediante rilevazione delle expected credit losses.

Rientrano in tale ambito i crediti deteriorati (c.d. "Stage 3") ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, inadempienza probabile o past due deteriorato nel rispetto delle attuali regole delle Autorità di Vigilanza. L'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) e il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri. La stima dei flussi di cassa attesi è frutto di una valutazione analitica della posizione. La rettifica di valore è iscritta a Conto economico.

Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui sono venuti meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. Eventuali riprese di valore non possono, in ogni caso, superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal bilancio per effetto dell'estinzione, della cessione o del passaggio a perdita quando siano stati estinti o trasferiti tutti i rischi e i benefici connessi con tale attività.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite di valore che potrebbero dare luogo ad una riduzione del presumibile valore di realizzo del credito stesso. La riduzione di valore assume rilevanza allorquando sia ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Attività immateriali

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono costituite da attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica,

possedute per essere utilizzate in un periodo pluriennale e dalle quali sono attesi benefici economici futuri per l'impresa. Le attività immateriali includono l'avviamento relativo all'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla Tesoreria" ceduto dalla Fin.te.co. Soc. Cooperativa e i costi sostenuti per nuovi software e relative licenze d'uso, che sono ammortizzati ad un'aliquota del 20%.

Criteri di iscrizione

Le altre attività immateriali sono iscritte in bilancio solo se rispettano i requisiti di autonoma identificabilità e separazione dall'avviamento, di probabile realizzo di futuri benefici economici e di attendibile misurabilità del costo.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Le attività immateriali sono rappresentate in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, dedotto l'ammontare degli ammortamenti effettuati e delle eventuali perdite di valore subite. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico a quote costanti mediante aliquote tecnico-economiche rappresentative della residua vita utile.

L'avviamento e le attività con vita utile indefinita sono assoggettate almeno annualmente ad impairment test per verificarne la recuperabilità del valore. Le attività che sono ammortizzate sono assoggettate ad impairment test al verificarsi di eventi e circostanze che indichino che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. In tali casi il valore contabile dell'attività viene svalutato fino alla concorrenza con il valore recuperabile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono eliminate dall'attivo al momento della loro dismissione o quando non si attendono più benefici economici futuri.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Criteri di classificazione

Sono compresi in questa voce i debiti verso i dipendenti rilevati alla fine dell'esercizio calcolati per ogni dipendente secondo legge e il contratto di lavoro.

Criteri di iscrizione e valutazione

Secondo il criterio contabile internazionale IAS 19 revised il trattamento di fine rapporto è considerato quale programma a benefici definiti e richiede, come tale, la determinazione del valore dell'obbligazione sulla base di ipotesi attuariali e l'assoggettamento ad attualizzazione in quanto il debito può essere estinto significativamente dopo che i dipendenti hanno prestato l'attività lavorativa.

Al fine di stimare gli utili/perdite attuariali la Società si avvale dell'ausilio di una società esterna che effettua i conteggi secondo i principi contabili internazionali.

Criteri di cancellazione

I debiti in oggetto vengono cancellati dal bilancio solo quando risulta maturata la vita lavorativa di ogni dipendente.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I costi connessi a detta voce vengono contabilizzati nella voce "Spese amministrative: a) spese per il personale" del conto economico per i costi per il servizio del programma (service cost) e per gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel Prospetto della Redditività Complessiva.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato o al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi aggiuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione.

In tale voce sono iscritti:

- "Debiti verso banche";
- "Debiti verso clientela";
- "Titoli in circolazione".

Criteri di classificazione

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela. In tali voci sono ricompresi anche i debiti iscritti dal locatario nell'ambito di operazioni di leasing finanziario, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, ad eccezione delle passività a breve termine, per le quali il fattore temporale risulta trascurabile.

Criteri di cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per riacquistarla viene registrata a conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Criteri di iscrizione

Nelle voci relative alla fiscalità sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti e differite calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in bilancio dei costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti. Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, la fiscalità corrente accoglie il saldo netto tra le passività correnti dell'esercizio e le attività fiscali correnti rappresentate dagli acconti e dagli altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite.

Le imposte differite sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale, sotto la voce "Attività fiscali – anticipate" e nel passivo alla voce "Passività fiscali – differite".

Criteri di classificazione e di valutazione

L'imposta sul reddito delle società e quella regionale sulle attività produttive sono rilevate sulla base di una realistica stima delle componenti negative e positive di competenza dell'esercizio e sono state determinate sulla base delle rispettive aliquote vigenti. Con il termine di fiscalità differita ci si riferisce alla rilevazione contabile, in termini di imposte, degli effetti della diversa valutazione, non permanente ma temporanea, delle poste contabili disposta dalla normativa tributaria, finalizzata alla determinazione del reddito imponibile, rispetto a quella civilistica, mirata alla quantificazione del risultato d'esercizio.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Qualora le attività e passività fiscali differite si riferiscano a componenti che hanno interessato il conto economico, la contropartita è rappresentata dalle imposte sul reddito.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi verso la clientela sono quelli maturati per competenza sui conti di pagamento. Gli interessi attivi e passivi verso il sistema creditizio e gli enti finanziari sono rilevati anch'essi per competenza.

Commissioni

Le commissioni sono rilevate a conto economico in base al criterio della competenza.

La voce commissioni attive è relativa al corrispettivo che SSP SpA addebita annualmente ai clienti (Canone) per la gestione del conto di pagamento.

La voce commissioni passive è relativa alle spese e commissioni applicate dagli istituti bancari e finanziari con i quali si intrattengono rapporti.

Parte A.3 -Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Non sono presenti in bilancio trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

Parte A.4 – Informativa sul Fair Value

Secondo il principio contabile IFRS 13, il fair value è definito come l'ammontare al quale un'attività può essere scambiata, o una passività può essere estinta, in un rapporto tra parti consapevoli, disponibili ed indipendenti.

Ai fini della predisposizione del bilancio la gerarchia del fair value utilizzata è quella prevista dall'IFRS7, la

quale riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni:

- Livello 1: quotazioni rilevate in un mercato;
- Livello 2: input diversi dai prezzi quotati comunque osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- Livello 3: input che non sono basati su dati di mercato osservabili. Secondo il principio contabile IFRS 9 l'esistenza di quotazioni ufficiali in un mercato attivo è la migliore approssimazione del fair value. Pertanto, in presenza di quotazioni su mercati attivi, tali dati vengono utilizzati per valutare l'attività o la passività finanziaria. Uno strumento finanziario è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi sono prontamente e regolarmente disponibili in un listino e rappresentano operazioni di mercato effettive che avvengono regolarmente in normali contrattazioni. Se il mercato di uno strumento finanziario non è attivo, il fair value viene determinato utilizzando stime e valutazioni che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori attuali dei flussi di cassa attesi, valori rilevati in recenti transazioni comparabili con l'obiettivo di riflettere adeguatamente il prezzo di mercato dello strumento finanziario alla data di valutazione.

Per i rapporti attivi e passivi rilevati in bilancio al costo o al costo ammortizzato, tipicamente crediti, con scadenza nel breve termine o indeterminata, si ritiene che il valore contabile di iscrizione, al netto della svalutazione collettiva/analitica, rappresenti una buona approssimazione del fair value.

In via gerarchica il fair value di detti crediti è classificato al terzo livello in quanto le condizioni contrattuali sorgono da accordi di volta in volta convenuti tra le controparti e pertanto non osservabili sul mercato.

I debiti finanziari assumono anch'essi la caratteristica di passività a breve termine, il cui fair value corrisponde al valore delle somme o dei fondi pagati dalla Società.

In via gerarchica il fair value di detti debiti/crediti finanziari è classificato al secondo livello in quanto il valore/spread viene determinato da fonti terze e non direttamente rilevate in un mercato quotato.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività e passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	31/12/2020				31/12/2019			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	43.118.110		41.100.711	2.017.399	43.720.360		42.127.525	1.592.835
2 Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	43.118.110	-	41.100.711	2.017.399	43.720.360	-	42.127.525	1.592.835
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	40.582.512		40.582.512		40.260.372		40.260.372	
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	40.582.512	-	40.582.512	-	40.260.372	-	40.260.372	-

Legenda

VB= Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.5 Informativa sul C.D. "DAY ONE PROFIT/LOSS"

Ai sensi dell'IFRS 7, paragrafo 28, la Società non ha posto in essere operazioni da cui è derivata la contabilizzazione del c.d. "day one profit/loss".

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**Attivo***Sezione 1– Cassa e disponibilità liquide - Voce 10*

1.1 "Cassa e disponibilità liquide"

La cassa e le disponibilità liquide ammontano a 55 euro e si riferiscono essenzialmente ai valori detenuti presso la cassa utilizzata per piccoli pagamenti.

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

Detta voce comprende le partecipazioni che la Società detiene nel capitale sociale di due intermediari finanziari (ex. 113 TUB), di entità residuale. Trattandosi di società non quotate il fair value non risulta determinabile in modo attendibile; pertanto tali attività sono valutate al costo.

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica"

Voci/Valori	31/12/2020			31/12/2019		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1 Titoli di debito						
1.1 titoli strutturati						
1.2 altri titoli di debito						
2 Titoli di capitale			3.596			3.596
3 Finanziamenti						
Totale	-	-	3.596	-	-	3.596

Legenda:

L1 = Livello 1

L2 = Livello 2

L3 = Livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Titoli di debito		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione	3.596	3.596
d) Società non finanziarie		
3. Finanziamenti		
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie di cui imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	3.596	3.596

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

La voce comprende crediti verso banche, enti finanziari e clientela:

Composizione	31/12/2020	31/12/2019
Crediti verso banche	41.082.327	42.109.063
Crediti verso enti finanziari	18.384	18.462
Crediti verso clientela	2.017.399	1.592.835
Totale valore di bilancio	43.118.110	43.720.360

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche. La voce è costituita da saldi a credito dei conti correnti attivi bancari:

Composizione	31/12/2020						31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Depositi e conti correnti	41.042.004				X		42.077.424				X	
2 Finanziamenti												
2.1 pronti contro termine												
2.2 leasing finanziario												
2.3 factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
2.4 altri finanziamenti												
3 Titoli di debito												
3.1 titoli strutturati												
3.2 altri titoli di debito												
4 Altre attività	40.323				X		31.639				X	
Totale	41.082.327						42.109.063					

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso società finanziarie

Composizione	31/12/2020						31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Pronti contro termine												
1.2 Finanziamenti per leasing												
1.3 Factoring												
-pro-solvendo												
-pro-soluto												
1.4 Altri finanziamenti												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	18.384				X		18.462				X	
Totale	18.384						18.462					

L1= livello 1

L2= livello 2

L3= livello 3

La voce "Altre attività" rappresenta disponibilità liquide, in funzione del rapporto di conto corrente improprio per impieghi temporanei di liquidità presso due intermediari finanziari C.C.F.S. e FINPRO, che necessitano di un preavviso di 48 ore per essere ritirati.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

La voce comprende i crediti verso la clientela derivanti dall'attività di finanziamento accessorio ai servizi di pagamento effettuati dalla Società ed è relativa al valore utilizzato dalla stessa clientela al 31/12/2020. Sono, inoltre, compresi, ed evidenziati nella voce Altre attività sia il credito relativo alle competenze maturate sui conti di pagamento dei clienti al 31/12/2020 che le fatture emesse al 31/12/2020 relative ai servizi connessi ai servizi di pagamento prestati alla stessa clientela.

Composizione	31/12/2020						31/12/2019					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1 Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>												
1.2 Factoring -pro-solvendo -pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati	1.992.176					X	1.231.033					X
1.7 Altri finanziamenti <i>di cui: da escussione di garanzie e impegni</i>												
2 Titoli di debito												
2.1 titoli strutturati												
2.2 altri titoli di debito												
3 Altre attività	25.224					X	361.802					X
Totale	2.017.399						1.592.835					

L1=livello 1

L2=livello 2

L3=livello 3

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

Nella presente tabella sono state indicate, al loro valore nominale, le garanzie reali e personali ricevute per finanziamenti alla clientela concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati.

	31/12/2020						31/12/2019					
	Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso banche		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1 Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario					120.000	120.000					120.000	120.000
- Crediti per factoring												
- Ipotecche												
- Pegni											300.000	300.000
- Garanzie personali					6.090.000	6.090.000					6.990.000	6.990.000
- Derivati su crediti												
2 Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipotecche												
- Pegni												
- Garanzie personali												
- Derivati su crediti												
Totale					6.210.000	6.210.000					7.410.000	7.410.000

VE = Valore di bilancio delle esposizioni

VG = fair value delle garanzie

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 "Attività materiali": composizione

La voce accoglie un PC portatile acquistato nel corso del 2020.

Attività/Valori	Totale	Totale
1 Attività di proprietà		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	797	
2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
Totale	797	
di cui ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

8.2 Attività materiali: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde						
A.1 Riduzioni di valore totali nette						
A.2 Esistenze iniziali nette						
B. Aumenti:					885	
B.1 Acquisti					885	
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni						
C. Diminuzioni					89	
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti					89	
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a_						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette					797	
D.1 Riduzioni di valore totali nette						
D2 Rimanenze finali lorde						
E. Valutazione al costo						

Sezione 9 – Attività immateriali – Voce 90

9.1 "Attività immateriali": composizione

La voce accoglie l'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda da Fin.Te.Co. Soc. Coop. e attività immateriali di proprietà dell'azienda composte per la maggior parte da licenze d'uso di programmi e software.

Voci/Valutazione	31/12/2020		31/12/2019	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1 Avviamento	150.000		150.000	
2 Altre Attività immateriali				
2.1 di proprietà				
- generate internamente				
- altre	175.531		221.961	
2.2 acquisite in leasing finanziario				
Totale 2	175.531		221.961	
3 Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
4 Attività concesse in leasing operativo				
Totale (1+2+3+4)	325.531		371.961	
Totale	325.531		371.961	

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	371.961
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	3.750
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	50.180
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di fair value	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	325.531

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

L'avviamento derivante dall'acquisizione del ramo d'azienda "Servizi di tesoreria e altri servizi connessi alla tesoreria" di euro 150.000 è stato oggetto di *impairment test* in conformità a quanto previsto dallo IAS 36. Il test di *impairment* viene svolto confrontando il valore complessivo di libro dell'avviamento e dell'insieme delle attività nette autonomamente in grado di produrre flussi di cassa (CGU), cui lo stesso è ragionevolmente allocabile, con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile della stessa attraverso potenziale cessione. È stata identificata un'unica CGU e il metodo di valutazione

utilizzato per la stima del valore d'uso è il Discounted Cash Flow (DCF), nella sua versione *unlevered* considerando cioè i flussi finanziari al lordo degli oneri finanziari e al netto degli oneri fiscali per un orizzonte temporale limitato a 7 anni. Il tasso di attualizzazione (WACC) al netto delle imposte utilizzato per scontare i flussi di cassa è pari all' 1,88%.

Dall'effettuazione dell'*impairment test* non sono emersi indicatori di *impairment* dell'avviamento.

Sezione 10 – Attività fiscali e passività fiscali – Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

Le attività fiscali anticipate sono state rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia a quelle poste negative contabilizzate a bilancio che saranno deducibili fiscalmente in esercizi successivi.

La fiscalità anticipata è stata determinata secondo il cosiddetto "Balance sheet liability method" sulla base di tutte le differenze temporanee deducibili e tassabili, senza limiti temporali. Le attività per imposte anticipate sono state iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità dell'azienda e comprovata dai piani previsionali di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50%.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Attività fiscali correnti	26.189	89.353
- credito IRES	26.161	25.483
- credito imposta sostitutiva TFR	28	-
- credito IRAP	-	5.637
- credito IVA	-	58.233
Attività fiscali anticipate	47.778	43.851
- crediti IRES	47.778	43.851
Totale	73.968	133.205

Le attività fiscali anticipate si riferiscono per euro 2.801 alla valutazione del trattamento di fine rapporto in conformità allo IAS 19 revised. Per euro 39.719 si riferiscono invece alla deduzione ACE 2020 che verrà utilizzata ai fini IRES negli esercizi futuri. Per 5.258 si riferiscono invece alla deducibilità della perdita

fiscale 2019 che potrà applicarsi ai fini IRES negli esercizi futuri.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

Si evidenziano i debiti fiscali inseriti nella voce 60:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Passività fiscali correnti	21.664	-
- debiti IRAP	464	-
- debiti IVA	21.200	-
Passività fiscali differite	22.049	19.293
- debiti IRAP	3.714	3.250
- debiti IRES	18.335	16.043
Totale	43.713	19.293

Le passività per imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee, ossia alle componenti negative di reddito relative alla quota di ammortamento sull'avviamento, fiscalmente deducibili. Il calcolo è stato determinato considerando un'aliquota di imposta sul reddito (IRES) del 27,50% ed un'aliquota (IRAP) del 5,57%.

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
1. Esistenze iniziali	13.786	35.553
2. Aumenti	35.793	20.657
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	35.793	20.657
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	39.719	42.424
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla Legge n.214/2011		
b) altre	39.719	42.424
4. Importo finale	9.860	13.786

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	Totale al 31/12/2020	Totale al 31/12/2019
1. Esistenze iniziali	- 19.293	- 16.537
2. Aumenti	- 2.756	- 2.756
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	- 2.756	- 2.756
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	- 22.049	- 19.293

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto). Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Sezione 12 – Altre attività – Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

La voce accoglie le attività non riconducibili ad altre voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale. La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi	1.438	3.487
SEPA ricevuti da contabilizzare a banche	298.725	1.815.234
SEPA - DDA DIRECT DEBIT	1.783.083	1.239.221
Credito bollo virtuale	780	1.038
Altre	40	858
Totale	2.084.067	3.059.838

Passivo

Sezione 1– Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 31/12/2020			Totale 31/12/2019		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1 Finanziamenti						
1.1 pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti	10.317.496			8.000.000		
2 Altri debiti	38.507	-	30.226.509	23.883	-	32.236.489
Totale	10.356.003	-	30.226.509	8.023.883	-	32.236.489
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2	10.356.003	-	30.226.509	8.023.883	-	32.236.489
Fair value - livello 3						
Totale Fair value	10.356.003	-	30.226.509	8.023.883	-	32.236.489

I debiti verso la clientela sono costituiti principalmente dalla loro disponibilità detenuta sui conti di pagamento presso la Società.

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 – Altre passività – Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

Le altre passività riguardano elementi del passivo non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale, l'ammontare complessivo è pari a 1.960.966 euro.

Descrizione (unità di euro)	31/12/2020	31/12/2019
Debiti commerciali		
- debiti verso fornitori terzi	77.844	203.940
- debiti verso società del gruppo	3.911	95.688
-SEPA spediti / SDD ricevuti da contabilizzare a banche	1.753.458	3.613.473
- Debiti per versamento deleghe unificate	74.529	52.973
Altri debiti diversi		
-debiti verso dipendenti	23.196	28.542
-enti assistenziali e previdenziali	11.333	10.873
- altri debiti	15.812	21.268
Ratei passivi	884	402
Totale	1.960.966	4.027.160

La voce "Debiti verso il personale" accoglie le competenze maturate verso il personale da pagare nell'esercizio successivo.

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	Totale 2020	Totale 2019
A. Esistenze iniziali	154.608	139.068
B. Aumenti		
B.1 Accantonamento dell'esercizio	14.996	18.586
B.2 Altre variazioni in aumento		
C. Diminuzioni		
C.1 Liquidazioni effettuate	-	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	4.413	3.046
D. Rimanenze finali	165.191	154.608

9.2 Altre informazioni

Il fondo accoglie l'accantonamento del TFR dei dipendenti che non hanno aderito alla previdenza complementare. Come previsto dalla legge 296/2006, il TFR è rimasto in azienda, poiché l'organico della Società è inferiore alle 50 unità.

La società si è avvalsa di un attuario indipendente per il calcolo del valore attuariale del trattamento di fine rapporto. Per stimare l'ammontare del valore attuale delle sue obbligazioni a benefici definiti e il relativo costo previdenziale delle prestazioni di lavoro, da pagare al momento della risoluzione del rapporto, la valutazione attuariale è stata predisposta secondo il principio internazionale IAS 19 revised.

IPOTESI ATTUARIALI UTILIZZATE

- Le probabilità di morte sono state desunte dalla popolazione italiana distinta per età e sesso rilevate dall'ISTAT nel 2000 e ridotte del 25%.
- per la probabilità di eliminazione per invalidità assoluta e permanente del lavoratore di divenire invalido ed uscire dalla collettività aziendale sono state utilizzate tavole di invalidità correntemente usate nella pratica riassicurativa, distinte per età e sesso.
- per l'epoca di pensionamento per il generico attivo si è supposto il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Le presenti valutazioni recepiscono

le variazioni sull'età di pensionamento dettate dalla riforma Monti.

- per le probabilità di uscita dall'attività lavorativa per le cause di dimissioni e licenziamenti è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di turn over del collettivo alla data di valutazione del 5,00% annuo.

- per la probabilità di richiesta di anticipazione è stata utilizzata, in assenza di dati statistici, una frequenza di anticipi pari al 2,00% annuo con un'entità dell'anticipo pari al 60% del TFR residuo in azienda.

IPOSTESI ECONOMICO-FINANZIARIE

Tasso di inflazione = 1,00% annuo.

Tasso di sconto per le valutazioni = 0,3355% annuo come risulta alla data del 31/12/2020 per i titoli Obbligazionari emessi da società europee con rating AA per durate oltre i 10 anni.

La durata media del passivo dell'azienda è di 13,75 anni.

Tasso di crescita dei futuri salari del 1,75% annuo.

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170.

11.1 Capitale: composizione

Il Capitale sociale, integralmente versato, è pari ad euro 2.500.000 ed è costituito da n. 2.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 euro cadauna.

Tipologie	31/12/2020	31/12/2019
1 Capitale		
1.1 Azioni ordinarie	2.500.000	2.500.000
1.2 Altre azioni (da specificare)		
Totale	2.500.000	2.500.000

11.5 Altre informazioni

Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve da valutazione"

anno 2020	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivalutazione	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali						765	765
B. Aumenti							
B1. Variazioni positive di fair value							
B2. Altre variazioni						1.212	1.212
C. Diminuzioni							
C1. Variazioni negative di fair value							
C2. Altre variazioni							0
D. Rimanenze finali						1.976	1.976

La voce "altre" si riferisce alla riserva attuariale costituita secondo il principio IAS 19 revised, al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto di cui al art. 2427, comma 7 bis del Codice Civile.

Descrizione (unità di euro)	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	2.500.000		
Riserva da rivalutazioni attuariali IAS 19	1.976		
Utile (perdita) dell'esercizio quota non distribuibile quota distribuibile	351.766	A, B, C	

Legenda A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione soci

Parte C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva					
2. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			31.322	31.322	33.132
3.2 Crediti verso società finanziarie			68	68	53
3.3 Crediti verso la clientela		25.234		25.234	41.957
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività					
6. Passività finanziarie					
Totale		25.234	31.390	56.624	75.141
di cui interessi attivi su attività finanziarie impaired					
di cui interessi attivi su leasing					

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

Gli interessi attivi verso la clientela sono relativi ai finanziamenti connessi ai servizi di pagamento che SSP concede ai propri clienti attraverso l'apertura di un affidamento sul conto di pagamento.

1.3 "Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche	-		10.555	10.555	5.001
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso la clientela			-	-	-
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività					
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	-		10.555	10.555	5.001
cui interessi passivi su leasing relativi ai debiti per leasi					

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) operazioni di leasing finanziario		
b) operazioni di factoring		
c) credito al consumo		
d) garanzie rilasciate		
e) servizi di:		
- gestione fondi per conto terzi		
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri		
f) servizi di incasso e pagamento	601.874	468.567
g) <i>servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) altre commissioni (da specificare)		
Totale	601.874	468.567

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/ settori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
a) garanzie ricevute		
b) distribuzione di servizi da terzi		
c) servizi di incasso e pagamento		
d) altre commissioni (da specificare)		
spese bancarie	37.436	46.854
spese istituti finanziari	160	160
Totale	37.596	47.014

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	158.247	165.700
b) oneri sociali	46.943	44.448
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	14.995	14.718
f) accantonamento al trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	1.242	2.473
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	13.964	13.974
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	235.391	241.313

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Inquadramento	Consistenza media
Dirigenti	-
Quadri	-
Impiegati	5

Il numero medio dei dipendenti è calcolato come media determinata sulla base delle risultanze mensili dei dipendenti per categoria.

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Le altre spese amministrative di 339.139 euro sono dettagliate come segue:

Dettaglio	31/12/2020	31/12/2019
Spese di consulenza e revisione	27.734	58.409
Spese progetto di ibanizzazione / spese di tramitazione	56.819	25.637
Compenso Internal Audit	27.040	22.429
Compenso Risk Management	14.500	14.500
Compenso Compliance/AML	17.750	13.186
Fitti passivi e spese sede attrezzata	3.177	2.902
Costi manutenzione e assistenza software/servizi informatici	177.500	120.825
Assicurazioni	5.361	5.057
Cancelleria e stampati	8	566
Altri costi	9.250	10.470
Totale	339.139	273.981

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	ammortamento (a)	rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall'avviamento				
1.1 di proprietà	50.180			50.180
1.2 acquisite in leasing finanziario				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	50.180			50.180

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200

14.1 Altri oneri di gestione: composizione

14.2 Altri proventi di gestione: composizione

Dettaglio	31/12/2020	31/12/2019
Altri proventi vari	-	-
Sopravvenienze attive	472	1.583
Ricavi diversi	57.268	173.931
Abbuoni e arrotondamenti attivi	58	56
Totale altri proventi	57.798	175.570
Oneri diversi	13.087	151.483
Sopravvenienze passive	263	256
Abbuoni e arrotondamenti passivi	54	56
Totale altri oneri	13.404	151.794
Tot. Altri proventi e oneri di gestione	44.395	23.775

Nella voce ricavi diversi rientra il corrispettivo per il contratto di prestazione di servizi a favore di Finconad SpA.

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 31/12/2020	Totale 31/12/2019
1. Imposte correnti (-)	6.135	2.424
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3. bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n. 214/2011 (+)		
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	(3.927)	(21.767)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	2.756	2.756
6. Imposte di competenza dell'esercizio	4.964	(16.587)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

	Imponibile	Imposte
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	29.944	
Imposte IRAP teoriche	-	5,57%
Costo del personale (al netto delle deduzioni)	(2.132)	-7,12%
Altri costi parzialmente deducibili	(4.467)	-14,92%
Imposte IRAP	(6.599)	-22,04%
Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	29.944	
Imposte IRES teoriche	-	27,50%
Deduzioni per agevolazioni fiscali	30.724	102,60%
Utilizzo di perdite riportabili esercizi precedenti	-	0,00%
Altre deduzioni	(30.724)	-102,60%
Imposte IRES	-	0,00%

Parte D – ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

E. SERVIZI DI PAGAMENTO ED EMISSIONE DI MONETA ELETTRONICA

E. 1 Disponibilità liquide della clientela presso banche

Tutti i fondi della clientela sono ricevuti e detenuti dalla Società su conti correnti bancari aperti presso banche autorizzate ad operare in Italia; tali conti sono intestati alla Società ma con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (Conti Terzi) e, dunque, tenuti distinti da quelli propri della Società.

La Società ha aperto numerosi Conti Terzi presso una pluralità di banche convenzionate, nell'area geografica in cui operano i suoi clienti, su cui appunto i punti vendita clienti fanno affluire i loro fondi. Tali fondi vengono poi concentrati su un numero ristretto di Conti Terzi presso le banche verso le quali SSP ha ottenuto condizioni più vantaggiose per il deposito della liquidità.

Depositi	31/12/2020			31/12/2019		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del periodo	Saldo medio
BANCA DI IMOLA	-	646	59	646	242.508	66.102
UNICREDIT BANCA SPA	200.228	1.006.010	210.491	1.007.485	1.007.485	96.047
BANCA PASSADORE & C.	204.048	250.169	107.082	250.169	270.212	159.841
BANCA FARMAFACTORING (ex DEPOBANK SPA)	3.986	165.615	77.768	165.615	13.000.498	1.866.626
BPER BANCA (ex UNIPOL BANCA SPA)	-	-	-	2.025	1.343.425	111.305
BANCA CARIGE	4.575.725	9.542.941	4.690.924	1.876.742	2.021.782	421.137
MONTE PASCHI DI SIENA	8.055.785	20.862.107	8.461.856	8.212.754	17.013.109	7.578.908
ILLIMITY SPA	-	-	-	-	1.784.631	225.903
BANCO BPM	4.567.886	7.217.969	1.900.169	1.118.634	1.118.634	207.081
INTESA SANPAOLO SPA	122.956	7.278.580	2.015.466	306.252	342.350	104.520
SAN FELICE 1893	3.540.946	4.858.746	3.180.835	2.064.476	3.170.134	1.942.954
BANCA POP. DELL'EMILIA ROMAGNA	3.572.182	30.992.402	8.919.150	13.505.370	37.347.234	11.140.472
BIVER BANCA	5.174.040	7.424.992	4.736.631	2.376.066	4.132.779	2.124.087
BANCA CENTRO EMILIA CR. COOP.	-	-	-	-	348.010	73.333
BANCA SELLA	210.148	1.353.241	268.365	1.353.241	1.353.241	258.250
TOTALE	30.227.932	90.953.419	34.568.796	32.239.475	84.496.032	26.376.566

E.4 Ammontare dei conti di pagamento

Conti di pagamento	31/12/2020			31/12/2019		
	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del'esercizio	Saldo medio	Saldo a fine esercizio	Saldo massimo del'esercizio	Saldo medio
Con saldo inferiore o pari a 100 euro	-	-	-	-	-	-
Con saldo superiore a 100 euro	30.226.509	41.496.654	34.339.953	32.236.489	54.409.178	23.045.233
TOTALE	30.226.509	41.496.654	34.339.953	32.236.489	54.409.178	23.045.233

E.8 Volumi operativi, numero e ricavi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2020				31/12/2019			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spesa
- Carte di credito								
- Carte di debito								
- Bonifici								
- disposti dalla clientela	1.115.472.521	236.480			1.154.031.415	411.176		
- ricevuti dalla clientela	352.684.283	89.670			312.725.354	88.504		
- Operazioni di Money Transfer								
- in entrata								
- in uscita								
- Addebiti sui conti di pagamento della clientela	66.705.704	15.695			28.925.805	19.284		
- Accrediti sui conti di pagamento della clientela								
- Incassi mediante avviso presentati (MAV)								
TOTALE	1.534.862.508	341.845			1.495.682.574	518.964		

Informazioni di natura qualitativa

SSP SpA è autorizzata alla prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), punti 3 e 4, del d.lgs. n. 11/2010 ed iscritta da gennaio 2013 all'Albo degli istituti di pagamento (codice identificativo 36041.2). La Società ha iniziato l'attività il 1° febbraio del 2013 in seguito all'acquisto del ramo d'azienda da Fin.te.co. Soc. Cooperativa.

SSP opera nell'ambito del sistema (di seguito il "Sistema") di cui fanno parte:

- la società cooperativa di riferimento Conad Nord Ovest (di seguito, la "Cooperativa");
- le società controllate dalla Cooperativa (di seguito, le "Società Controllate");
- le società collegate alla Cooperativa (di seguito, le "Società Collegate");
- i punti di vendita soci della Cooperativa (di seguito, "PdV");
- talune società esterne al gruppo e non socie della Cooperativa, titolari delle aziende o degli immobili nei quali viene esercitata l'attività dei PdV (di seguito gli "Altri clienti appartenenti al Sistema").

Il Sistema ha natura mutualistica ed è finalizzato a rendere più efficiente la gestione degli incassi e dei pagamenti dei partecipanti allo stesso, con particolare riferimento ai pagamenti tra detti soggetti.

SSP quindi presta servizi di pagamento in parte nei confronti dei soggetti esterni al suo gruppo di

appartenenza (PdV, gli Altri clienti appartenenti al Sistema e le Società Collegate) e in parte nei confronti dei soggetti facenti parte del suo gruppo di appartenenza (la Cooperativa e le Società Controllate e, insieme, il "Gruppo").

A fronte di una specifica richiesta dell'Organo di Vigilanza, SSP SpA ha portato a compimento, nel corso del primo semestre del 2019, un'attività particolarmente complessa di riposizionamento strategico/operativo realizzando il progetto cd. di "ibanizzazione". Tale progetto ha richiesto la modifica dei sistemi informativi a supporto dell'attività, che sono quindi stati esternalizzati ad un operatore specializzato (Cabel Industry SpA) ed è stato reso operativo assegnando ai propri clienti nuovi conti di pagamento dotati di IBAN ed aderendo agli schemi SEPA, al fine di entrare nel sistema dei pagamenti, seppure avvalendosi di una banca di tramitazione (DepoBank, ora Banca FarmaFactoring).

L'operatività di SSP prevede che tutte le somme di denaro dei clienti siano detenute presso conti correnti bancari aperti a nome della stessa ma con l'indicazione che si tratta di conti di terzi (conti correnti c/ terzi) mentre l'esecuzione dei servizi di pagamento avviene attraverso il conto di regolamento detenuto da SSP presso la banca di tramitazione.

I Conti di Pagamento a nome di ciascun cliente sono dotati di un proprio IBAN e vengono aperti al momento dell'avvio del rapporto contrattuale.

Su tali Conti di Pagamento vengono registrate tutte le movimentazioni di fondi in entrata e in uscita relative al singolo cliente intestatario del conto.

Le entrate sono costituite dai versamenti di contante, dagli accrediti POS e dai bonifici da terzi.

I versamenti di contante costituiscono l'unico flusso gestito attraverso accrediti sui conti correnti conto terzi che SSP detiene sulle varie banche. SSP, mediante una procedura automatica di acquisizione dei movimenti dai sistemi di remote banking di SSP provvede puntualmente ad accreditare questi versamenti sui Conti di Pagamento dei clienti interessati.

In uscita i Conti di Pagamento accolgono anche gli accrediti POS e bonifici da terzi, che vengono direttamente accreditati mediante procedure automatiche dalla banca di tramitazione.

In uscita i Conti di Pagamento registrano tutti i pagamenti inerenti l'operatività dei clienti (pagamenti

fornitori, stipendi, utenze, F24) ma principalmente i bonifici effettuati tra i soggetti che fanno parte del Sistema, in particolare i pagamenti dai PdV alla Cooperativa Conad Nord Ovest che, fungendo da centrale d'acquisto, è il loro principale fornitore di merci. Allo stesso modo SSP presta alcuni servizi di pagamento in favore delle società del Gruppo, che consistono nell'effettuazione di alcuni pagamenti da parte delle società del Gruppo nei confronti dei PdV e delle Società Collegate (es. premi di produzione, note di credito e ristorni) anch'essi effettuati tramite bonifici sui rispettivi Conti di Pagamento.

In conformità con le Disposizioni di Vigilanza per gli istituti di pagamento, vengono mantenute evidenze contabili, distinte per ciascun cliente, delle somme ricevute e registrate nei Conti di Pagamento. Inoltre, le disponibilità dei clienti vengono detenute in conti bancari intestati a SSP con l'indicazione che si tratta di beni di terzi (i c.d. conti bancari c/ terzi) fino al momento di esecuzione dell'operazione di pagamento. SSP pone in essere costantemente un'attività di monitoraggio della tutela dei fondi dei clienti, verificando quotidianamente che la somma dei saldi attivi dei conti bancari c/ terzi non risulti inferiore alla somma dei saldi dei Conti di Pagamento dei clienti con saldo attivo al medesimo momento.

La società utilizza inoltre procedure in ambiente personal, per la ricezione e trasmissione dei dati verso gli enti bancari.

I clienti hanno visibilità del proprio Conto di pagamento mediante il prodotto di remote banking MITO, anch'esso fornito da Cabel. Tramite MITO gli utenti possono, inoltre, inviare ordini di pagamento secondo le modalità stabilite nel contratto di prestazione dei servizi di pagamento. Nello specifico, il nuovo home banking prevede che il cliente possa accedere attraverso l'identificazione "SCA – Strong Customer Authentication" a due fattori (codice cliente e password univoci), cui dovrà poi seguire l'inserimento di un codice OTP generato dall'applicazione che il cliente ha dovuto preventivamente scaricare ed installare sul proprio device. Avvenuto l'accesso, ogni singola operazione disposta dal cliente (bonifici e/o pagamenti F24) deve dallo stesso essere previamente autorizzata tramite l'inserimento di un nuovo codice OTP generato dalla suddetta applicazione.

I. ALTRE ATTIVITA'

SSP SpA, nell'esercizio 2020, ha cessato le attività accessorie connesse all'attività di prestazione dei

servizi di pagamento relativamente ai servizi di trasporto valori e di consegna moneta a favore degli stessi punti vendita, in quanto la gestione delle stesse è stata recepita da una funzione specifica nell'ambito dell'organizzazione Conad Nord Ovest.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

La società adotta una politica di assunzione e gestione dei rischi coerente con il proprio assetto organizzativo, con le dimensioni e la complessità operativa, con la propria missione orientata, prevalentemente, all'interno del Sistema Conad Nord Ovest.

Le linee guida adottate nella gestione dei rischi si concretizzano nei seguenti punti:

- rigorosa selezione del credito e valutazione puntuale del merito del credito dei singoli clienti;
- attenta gestione delle relazioni con i propri clienti;
- adozione di una precisa e puntuale procedura di controllo del rischio attraverso il monitoraggio sistematico delle eventuali esposizioni in sconfinò;
- esclusione di rischi estranei alle attività caratteristiche;
- a fronte dell'esposizione al rischio di tasso di interesse, la società, per evitare disallineamenti tra i tassi di mercato e quelli applicati alla clientela, ha agganciato i tassi interni applicati sui conti di pagamento ad un parametro di mercato ad indicizzazione variabile (Euribor 1 Mese).

La società inoltre, per presidiare efficacemente i fattori di rischio, si è dotata di una idonea struttura organizzativa, che è così articolata:

- controlli di linea;
- funzione di Risk Management;
- Internal Audit

Nel 2020 la funzione di Risk Management ha verificato l'efficacia delle misure intraprese per migliorare eventuali carenze nel sistema di controllo e, se del caso, ha suggerito all'organo di gestione le modalità di miglioramento ed eventuali ulteriori controlli di I° e di II° livello.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il rischio di credito è identificato come il rischio di incorrere in perdite a causa dell'inadempienza o dell'insolvenza della controparte.

La società, nell'ambito della prestazione dei servizi di pagamento, concede finanziamenti alla clientela sotto forma di affidamenti sui conti di pagamento, di durata inferiore ai 12 mesi.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

Il Consiglio di Amministrazione ha definito il processo di selezione dei clienti richiedenti credito a SSP. Sono state definite le attività delle differenti fasi del processo e si è proceduto alla definizione del sistema di scoring a supporto della valutazione del rischio di credito. In particolare, sono state definite le modalità di acquisizione delle informazioni, di verifica della documentazione necessaria, di istruttoria e di valutazione del merito creditizio.

SSP SpA si è dotata di un sistema articolato di direttive, procedure e istruzioni operative che definiscono ruoli, responsabilità e compiti delle funzioni operative preposte alla gestione del credito, nonché di un sistema di monitoraggio e di controllo atto a presidiare i rischi che la società assume.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Una specifica procedura aziendale stabilisce le regole operative per la concessione del credito, a cura del Consiglio di Amministrazione, che avviene tramite analisi di un modello di istruttoria standard, che consiste nell'analisi e nella raccolta di una serie di informazioni di natura economica-finanziaria ed anche di carattere qualitativo ed inerenti la gestione dei punti di vendita clienti e riporta anche lo schema di calcolo della classe di rischio attribuita al cliente secondo il sistema di scoring interno.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Tutti gli affidamenti vengono concessi a termine, con durata sempre inferiore ai 12 mesi, ed i versamenti effettuati dai clienti vanno a rimborsare le somme erogate per prime a titolo di finanziamento (rientranti nell'affidamento) e quindi a partire da quelle che hanno la data più lontana nel tempo.

A fronte di affidamenti che superano i parametri quantitativi definiti dal Consiglio di Amministrazione

vengono sempre richieste a supporto opportune garanzie, con l'obiettivo di mitigare il livello di rischio assunto. Con cadenza semestrale viene effettuata una revisione delle posizioni dei clienti affidati con rilascio di garanzie mentre con cadenza annuale viene effettuata la revisione generale di tutte le posizioni dei clienti affidati. La società monitora costantemente il volume complessivo degli utilizzi degli affidamenti accordati, oltre a verificare costantemente la composizione del portafoglio affidamenti per tipo di garanzia concessa.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Il sistema di monitoring e le procedure di sollecito e di blocco dei pagamenti nel corso del 2020 hanno funzionato adeguatamente assicurando il rientro di tutti coloro che hanno superato i limiti di affidamento. Il nuovo applicativo Cabel presenta vincoli operativi ancora più stringenti rispetto al passato in quanto, qualora vi siano pagamenti da processare che causerebbero lo sconfinamento sul conto di pagamento del cliente, questi flussi devono essere gestiti manualmente dagli operatori direttamente in apposita "coda di sconfinamento".

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato					43.118.110	43.118.110
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
3. Attività finanziarie designate al fair value						
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						
Totale 31/12/2020					43.118.110	43.118.110
Totale 31/12/2019					43.720.360	43.720.360

6. Esposizione creditizie verso banche e verso società finanziarie e verso clientela

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilanci verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		41.100.711		41.100.711	
Totale A		41.100.711		41.100.711	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate			-	-	-
b) Non deteriorate			-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	41.100.711	-	41.100.711	-

6.4 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/ valori	Esposizione lorda		Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Deteriorate	Non deteriorate			
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA:					
a) Sofferenze - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
b) Inadempienze probabili - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
c) Esposizioni scadute deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
d) Esposizioni scadute non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni					
e) Altre esposizioni non deteriorate - di cui: esposizioni oggetto di concessioni		2.017.399	0	2.017.399	
Totale A		2.017.399	0	2.017.399	-
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO					
a) Deteriorate					
b) Non deteriorate					-
Totale B	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	-	2.017.399	-	2.017.399	-

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

La vigente normativa di vigilanza prudenziale applicata agli istituti di pagamento non prevede l'utilizzo di rating né esterni né interni ai fini della classificazione delle esposizioni.

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Data la propria natura e considerato il Sistema di appartenenza, l'attività di credito si concentra principalmente verso imprese operanti nel settore del commercio al dettaglio dei supermercati.

	Banche (24)	Imprese private (58)	Famiglie produttrici (61)	Quasi società non finanziarie (49)	Altre finanziarie (38)
A. ATTIVITA' DETERIORATE					
ESPOSIZIONI PER CASSA:					
- Sofferenze					
- Incagli					
- Esposizioni ristrutturate					
- Esposizioni scadute deteriorate					
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:					
- Sofferenze					
- Incagli					
- Esposizioni ristrutturate					
- Esposizioni scadute deteriorate					
Totale A					
B. ESPOSIZIONI IN BONIS					
- Esposizioni scadute non deteriorate					
- Altre esposizioni	41.082.327	1.817.578	475	174.122	18.462
Totale B	41.082.327	1.817.578	475	174.122	18.462
Totale (A+B)	41.082.327	1.817.578	475	174.122	18.462

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

La Società opera esclusivamente con clienti del Nord Italia, aventi residenza nei territori in cui operava la cooperativa Nordiconad (ora Conad Nord Ovest).

10. Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

Il responsabile della funzione Risk Management e gli organi di Direzione di SSP S.p.A. hanno predisposto

un modello di scoring interno, successivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione, per la valutazione del rischio della clientela richiedente un affidamento.

Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Nel 2020 SSP S.p.A. ha mantenuto inalterata la costante ed ordinaria attività di monitoraggio sugli impieghi e sul complesso delle posizioni affidate, in tal modo assicurando la continuità dei processi di controllo del credito che non hanno rilevato criticità conseguenti alla pandemia in corso, anche in considerazione del settore di attività economica di riferimento della clientela di SSP S.p.A. che non ha subito le restrizioni operative e le chiusure che hanno interessato le altre attività produttive.

3.2 RISCHI DI MERCATO

I rischi di mercato rappresentano diverse tipologie di rischio, aventi la caratteristica comune di determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi di mercato (tassi di interesse, corsi azionari ecc.).

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Informazioni di natura qualitativa

Il rischio di tasso di interesse è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa di variazioni potenziali dei tassi di interesse.

I tassi nel 2020 si sono mantenuti invariati rispetto agli scorsi esercizi, alla luce del permanere dell'andamento negativo dell'Euribor di riferimento. I tassi applicati sui conti di pagamento prevedono un floor sia sul tasso attivo che sul passivo, con l'obiettivo di essere allineati e competitivi rispetto al mercato.

1. Aspetti generali

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci / durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1 Attività								
1.1 Titoli di debito								
1.2 Crediti	40.100.711	25.224		1.992.176	1.000.000			
1.3 Altre attività		2.084.067						
2 Passività								
2.1 Debiti	30.265.016	10.317.496						
2.2 Titoli di debito								
2.3 Altre passività		1.960.966						
3 Derivati finanziari								
Opzioni								
3.1 Posizioni lunghe								
3.2 Posizioni corte								
Altri derivati								
3.3 Posizioni lunghe								
3.4 Posizioni corte								

3.2.2 RISCHIO DI PREZZO

Il rischio di prezzo è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa dell'avverso andamento dei prezzi.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non detiene attività soggette al rischio di prezzo.

3.2.3 RISCHIO DI CAMBIO

Il rischio di cambio è connesso con eventi atti a determinare potenziali perdite agli intermediari a causa delle oscillazioni dei corsi delle valute e del prezzo dell'oro.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La Società non è soggetta al rischio cambio in quanto non sono presenti in portafoglio crediti commerciali in valuta estera.

3.3 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società è esposta al rischio derivante dal non corretto svolgimento delle operazioni connesse con i servizi erogati.

In particolare, i rischi possono essere ricondotti alle seguenti aree o fattori della produzione:

- risorse umane
- processi operativi
- sistemi informatici
- eventi esterni.

In considerazione della natura dell'attività svolta, la Società:

- individua le varie forme e modalità con cui possono manifestarsi i rischi operativi, in relazione alle proprie specifiche caratteristiche organizzative ed operative;
- si è dotata di piani di emergenza e di continuità operativa che assicurano la propria capacità di operare su base continuativa.

Al fine di prevenire il verificarsi dei rischi operativi, la Società si è dotata di un insieme di regole, procedure e istruzioni operative, descritte nel manuale dei processi e dei controlli, che disciplinano lo svolgimento delle attività e di una struttura organizzativa che si caratterizza per segregazione di responsabilità, ruoli e compiti all'interno delle funzioni operative e rispetto alle funzioni di controllo.

Le procedure sono state riviste ed aggiornate in seguito al processo di ibanizzazione ed al cambio di operatività.

Il sistema dei controlli è inoltre rafforzato da un sistema di monitoraggio delle anomalie operative che si verificano nell'esecuzione dei servizi; eventuali anomalie riscontrate, se significative, determinano la revisione dei processi e delle relative procedure e istruzioni operative.

Per la gestione dei rischi connessi a malfunzionamenti o interruzioni dei sistemi informatici, la società – nonché l'outsourcer informatico Cabel Industry SpA - si avvale di sistemi di Disaster Recovery atti ad assicurare la continuità operativa dei servizi. Il sistema dei controlli è oggetto di aggiornamento e monitoraggio per mantenerne nel tempo la bontà del disegno e l'effettiva operatività.

Sono previsti controlli di monitoraggio di linea di I° e II° livello, affidati ai responsabili dei processi rilevanti, nonché attività indipendenti affidate all'Internal Audit. Gli esiti delle attività di monitoraggio di linea ed indipendente sono oggetto di report periodici che riportano gli eventuali gap riscontrati e le

azioni correttive individuate.

La società ha stipulato apposita copertura assicurativa relativa alla RC Professionale.

La sinistrosità dei servizi erogati, nel corso del 2020, si è dimostrata trascurabile per numero di accadimenti e rilevanza economica.

La pandemia COVID-19 può essere considerata un evento sistemico, con possibili impatti su tutte le classi di rischio. Con l'obiettivo di minimizzare le probabilità di accadimento, in particolare dei rischi di interruzione dell'operatività, si è prontamente attivato uno specifico protocollo (adozione di linee guida comportamentali in conformità alle prescrizioni del Ministero della Salute, adozione di specifiche misure igienico-sanitarie, potenziamento della comunicazione verso il personale/clienti, utilizzo del smart working).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per la misurazione del rischio operativo si rinvia alla valutazione del requisito patrimoniale a fronte dei servizi di pagamento erogati (paragrafo 4.2).

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio di incorrere in perdite dovute all'impossibilità di adempiere alle proprie obbligazioni a scadenza. L'operatività di SSP SpA riferita ai servizi di incasso e pagamento effettuati per conto della clientela non genera esposizioni in capo alla Società in quanto è garantita la Tutela dei fondi dei clienti detenendo la loro disponibilità sui conti correnti beni di terzi. Le attività connesse alla concessione alla clientela di finanziamenti accessori ai servizi di pagamento inoltre vengono coperte prevalentemente dall'autofinanziamento e, ad integrazione, dalle linee di credito concesse dagli istituti bancari di SSP sui conti propri della Società.

Nel 2020 non si sono verificati impatti riconducibili alla pandemia COVID-19 sul profilo di liquidità di SSP, i presidi di monitoraggio sin dall'inizio dell'emergenza sono stati rafforzati, al fine di consolidare la posizione di liquidità e di prevenire eventuali criticità.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

La società non detiene attività e passività finanziarie soggette al rischio di liquidità.

Voci / scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 3 anni	Da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato											
A.2 Altri titoli di debito											
A.3 Finanziamenti							1.992.176				
A.4 Altre attività	40.100.711			25.224	2.084.067			1.000.000			
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso:											
- banche		10.356.003									
- Società finanziarie		-									
- Clientela	30.226.509										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività					1.960.966						
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- Differenziali positivi											
- Differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- Posizioni lunghe											
- Posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate											
C.6 Garanzie finanziarie ricevute											

Sezione 4 – Informazioni sul patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio.

La Società riconosce nel patrimonio (in particolare, in quello di vigilanza come definito al punto 4.2 seguente) il primo presidio a fronte dei rischi connessi alla propria operatività. In tal ottica, svolge una

sistematica valutazione della propria adeguatezza patrimoniale sotto il profilo del rispetto dei requisiti regolamentari previsti per i rischi connessi ai servizi di pagamento prestati.

L'esposizione ai rischi è monitorata con continuità nel corso dell'anno.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/valori		Importo 31/12/2020	Importo 31/12/2019
1.	Capitale	2.500.000	2.500.000
2.	Sovrapprezzi di emissione		
3.	Riserve		
	- di utili		
	a) legale		
	b) statutaria		
	c) azioni proprie		
	d) altre		
	- altre	326.785	336.471
4.	(Azioni proprie)		
5.	Riserve da valutazione		
	- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	- Attività materiali		
	- Attività immateriali		
	- Copertura di investimenti esteri		
	- Copertura dei flussi finanziari		
	- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
	- Differenze di cambio		
	- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
	- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
	- Leggi speciali di rivalutazione		
	- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	1.976	765
	- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6.	Strumenti di capitale		
7.	Utile (perdita) d'esercizio	24.980	(9.686)
Totale		2.853.742	2.827.549

4.2 I fondi propri e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 - Fondi propri

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio di vigilanza è stato determinato, come indicato nella disciplina prudenziale degli istituti di pagamento contenente le nuove disposizioni di vigilanza prudenziale delle banche. Il patrimonio di base di SSP SpA è costituito dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato di esercizio 2020. Il totale di questi elementi, rettificato dai filtri prudenziali IAS/IFRS, previa deduzione delle immobilizzazioni immateriali costituisce il "patrimonio di base".

Informazioni di natura quantitativa

		Importo 31/12/2020	Importo 31/12/2019
A.	Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.851.766	2.826.785
B.	Filtri prudenziali del patrimonio di base:		
B.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
B.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)	2.851.766	2.826.785
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	308.740	362.970
E.	Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)	2.543.026	2.463.815
F.	Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.976	765
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
G.1	Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
G.2	Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H.	Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (F+G)	1.976	765
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare		
L.	Totale patrimonio di supplementare (TIER 2) (H-I)	1.976	765
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare		
N.	Patrimonio di vigilanza (E+L-M)	2.545.002	2.464.580

4.2.2. Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.1 Informazioni di natura qualitativa

Gli istituti di pagamento determinano il requisito patrimoniale a fronte dei rischi connessi ai servizi di pagamento prestati, come disciplinato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 15 febbraio 2010 e seguenti, in via ordinaria con il criterio del metodo B. I rischi ritenuti rilevanti per la Società sono valutati e misurati attraverso analisi di natura quantitativa e/o qualitativa. Le analisi prodotte in merito alla valutazione dei rischi sono portate all'attenzione del Consiglio d'Amministrazione, organo deputato a definire le strategie in materia di gestione dei rischi e a valutare l'adeguatezza patrimoniale della società. Il calcolo del patrimonio di vigilanza è stato poi integrato, tenendo conto anche dell'attività di finanziamento che SSP svolge in stretta connessione con i servizi di pagamento, tenendo conto

dell'ammontare complessivo delle aperture di credito nominalmente accordate alla clientela alla data di rilevazione dei requisiti patrimoniali, ancorché non utilizzate.

4.2.2.2 Informazioni di natura quantitativa

Categorie/valori		Importi non ponderati		Importi ponderati - requisiti	
		31/12/2020	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2019
A.	ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1	Rischio di credito e di controparte			8.970.000	8.830.000
B.	REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1	Rischi di credito e di controparte			538.200	529.800
B.2	Requisito per la prestazione dei servizi di pagamento			1.364.526	1.348.201
B.3	Requisito a fronte dell'emissione di moneta elettronica				
B.4	Requisiti prudenziali specifici				
B.5	Totale requisiti prudenziali			1.902.726	1.878.001
C.	ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI VIGILANZA				
C.1	Attività di rischio ponderante			31.718.443	31.306.277
C.2	Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			8,02%	7,87%
C.3	Patrimonio di vigilanza/ Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			8,02%	7,87%

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Voci		Importo Lordo	Imposta sul reddito	Importo netto
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	29.944	(4.964)	24.980
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico			
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)			
	a) variazioni di fair value			
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto			
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulle altre componenti reddituali			
	a) variazione di fair value (strumento coperto)			
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)			
50.	Attività materiali			
60.	Attività immateriali			
70.	Piani a benefici definiti	1.212	0	1.212
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
90.	Quota delle riserve di valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto			
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico			
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
110.	Coperture di investimenti esteri			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
120.	Differenze di cambio			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
130.	Copertura dei flussi finanziari			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
	di cui: risultato delle posizioni nette			
140.	Strumenti di copertura (elementi non designati)			
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
170.	patrimonio netto:			
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico			
190.	Totale altre componenti reddituali	1.212	0	1.212
200.	Redditività complessiva (Voce 10+190)	31.156	(4.964)	26.192

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

La carica di membro del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi il Presidente e l'Amministratore Delegato, non è retribuita, essendo gli stessi comunque dipendenti della controllante Conad Nord Ovest Società Cooperativa. I compensi del Collegio Sindacale ammontano a € 11.000.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La Società non ha in essere crediti e non ha rilasciato garanzie a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con controparti correlate

I rapporti intrattenuti con le società del Gruppo sono relativi alla gestione dei conti di pagamento intestato alle stesse società del gruppo.

I prezzi ed i tassi applicati, del tutto in linea con le condizioni di mercato, sono stati definti sulla base della reciproca indipendenza economica e giuridica delle varie unità e sono i medesimi applicati a tutti i clienti di SSP. Con alcune società del Gruppo sono stati sottoscritti contratti di fornitura di servizi (ad esempio affitto sede attrezzata, servizi informatici, servizi del personale) previa verifica di convenienza economica ed appurato che il loro perfezionamento avrebbe comportato per SSP una maggiore efficienza organizzativa e gestionale.

Per maggiore dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione nella quale è riportata tabella di dettaglio.

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 Compensi società di revisione

I compensi riconosciuti alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione legale dei conti per l'esercizio 2020 ammontano ad euro 11.804.

Non sussistono ulteriori compensi per servizi diversi dalla revisione o compensi riconosciuti ad altre società appartenenti al network della società di revisione.

RISULTATO D'ESERCIZIO E CONSIDERAZIONI FINALI

Si propone di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e la seguente destinazione dell'utile pari ad Euro 24.980:

-Euro 1.249 alla Riserva Legale in conformità a quanto disposto dall'art. 2430 C.C.

- Euro 9.686 a copertura perdita esercizio 2019 riportata a nuovo

-Euro 14.045 alla Riserva Straordinaria.

Modena, 26/03/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Adamo Ascari)

